

Etna, Cannata: “Serve un piano operativo chiaro e areoportò di Comiso potenziato”

“Le nuove difficoltà causate dall’attività dell’Etna stanno mettendo ancora una volta alla prova cittadini e turisti. Ricevo diverse segnalazioni da persone il cui volo diretto a Catania è stato dirottato su Palermo, Trapani o Comiso e che, una volta atterrate, hanno faticato a trovare informazioni chiare, assistenza e collegamenti per raggiungere la propria destinazione. C’è chi mi racconta di essere arrivato a Palermo alle 20 e di aver raggiunto Catania soltanto alle 2.45, senza sapere per ore come sarebbe proseguito il viaggio. È una situazione che merita attenzione immediata”. Lo dichiara Luca Cannata, deputato di Fratelli d’Italia e vicepresidente della Commissione Bilancio della Camera. “Ho scritto all’assessore regionale Alessandro Aricò e al presidente Renato Schifani per chiedere di verificare le criticità segnalate e conoscere nel dettaglio il piano operativo previsto in caso di dirottamenti: come vengono informati e assistiti i passeggeri negli aeroporti, quanti collegamenti possono essere attivati e come si garantisce il trasferimento anche nelle ore notturne. La Regione è già intervenuta nelle precedenti emergenze con servizi straordinari. Sono certo che il presidente Schifani e l’Assessore Arico’ seguiranno con attenzione anche queste segnalazioni, affinché alle persone coinvolte arrivino risposte e assistenza concreta – sottolinea Cannata – . I nuovi collegamenti annunciati per Comiso sono una buona notizia e confermano l’attenzione della Regione per uno scalo strategico. Ora occorre accelerare anche sul potenziamento della sua capacità operativa, con interventi e tempi chiari. Comiso deve poter svolgere un ruolo sempre più efficace nel

sistema aeroportuale siciliano, insieme agli altri scali. La sicurezza dei voli viene prima di tutto. Ma quando un aereo viene dirottato, famiglie, anziani, residenti e turisti devono sapere a chi rivolgersi e come raggiungere la propria destinazione. L'attività dell'Etna può cambiare rapidamente; l'organizzazione dell'assistenza deve essere pronta".